

unità 2

Compagni di scuola

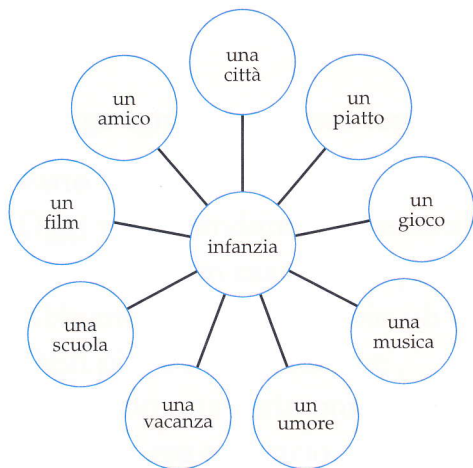
In questa unità impariamo a



- 2.1 Raccontare abitudini passate
- 2.2 Parlare della propria infanzia/adolescenza
- 2.3 Indicare una causa
- 2.4 Raccontare fatti del passato
- 2.5 Esprimere gioia o delusione



A che cosa ti fanno pensare queste fotografie?
Quali ricordi hai della tua infanzia e della tua adolescenza? Riempi gli spazi.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.1 Raccontare abitudini passate

1 Il brano che stai per leggere comincia così:

Era un periodo strano della mia vita...

A coppie provate a immaginare chi è il protagonista del racconto, quanti anni ha, dove abita.

2 Leggi il brano tratto da un romanzo italiano: rispondi alle domande e poi dai un titolo.

Era un periodo strano della mia vita. Non riuscivo a vedere nessun collegamento tra la mia laurea in storia antica e un mio possibile ruolo nel mondo adulto. Vivevo nell'appartamento di quarantadue metri quadrati che mi aveva regalato mio padre a 18 anni, leggevo poesie dell'Ottocento e romanzi del Novecento, giravo per la città su una vecchia bicicletta olandese, mangiavo quasi solo cioccolata svizzera che mi regalava mia nonna; andavo a dormire tardi, mi svegliavo tardi. Conoscevo tanta gente perché avevo questo modo ultracomunicativo di fare ed ero, credo, divertente e anche buffo. Il mio unico vero amico era Marco Traversi. Lo era da due anni, da quando al liceo salivo nel suo corridoio durante gli intervalli per parlare e parlare con lui della vita e del mondo e della storia e di tutto. Marco mi sembrava più solido di me, per la sua capacità di vedere e giudicare le cose; ed era più attraente, con i suoi capelli lunghi e i suoi vestiti da musicista rock e il suo modo duro di trattare con gli adulti e con il mondo in genere. Viveva ancora a casa dei suoi, e questo era strano per uno come lui; ma non è mai stato facile trovare una casa in affitto a Milano. Marco aveva bisogno della mia esuberanza e della mia facilità di contatto con le persone per compensare la sua timidezza. Ma al tempo della mia laurea non avevamo un lavoro, non avevamo soldi, Marco non aveva neanche una casa. Ogni tanto smettevamo di frequentarci perché non volevamo mostrare l'uno all'altro che eravamo sempre più o meno allo stesso punto. Questo era lo stato in cui ero quando ho conosciuto Misia Mistrani, e lei nell'arco di poche ore ha distrutto il mio equilibrio ed è sparita.

1. Dove si svolge il racconto?
2. Da quanto tempo si conoscono Marco e Livio?
3. Che cosa fanno nella vita?

Titolo:

3 Marco o Livio? Scrivi a chi si riferiscono le descrizioni elencate.

aveva i capelli lunghi
abitava con i genitori
era timido

era estroverso
era un grande lettore
abitava da solo

amava andare in bicicletta
era affascinante



Livio

.....
.....
.....
.....
.....



Marco

.....
.....
.....
.....
.....

4 Chi preferisci tra Marco e Livio? Chi trovi più simpatico? Perché?

.....

.....

5 E Misia? Com'era? Immagina.



Misia

era

abitava

aveva

Ricorda

In italiano si usa il prefisso **ultra-** per indicare un superlativo assoluto:

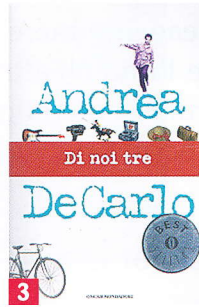
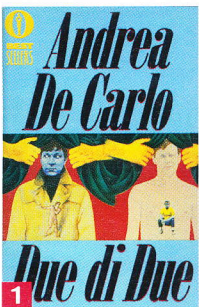
► **Ultracomunicativo** = molto comunicativo

6 Immagina di essere Marco. Scrivi una lettera in cui descrivi il tuo amico Livio.

.....

.....

7 Segna con una X da quale di questi romanzi di Andrea De Carlo è tratto il testo dell'attività 1.



- 1.** Guido e Mario sono due amici, diversi e complementari. La storia delle loro vite e della loro amicizia.
- 2.** Giovanni, un giovane fotografo milanese, arriva a Los Angeles. Trova lavoro come cameriere in un ristorante, poi come insegnante di italiano.
- 3.** Tre amici, Marco, Misia e Livio, e trent'anni delle loro vite.

8 Collega l'espressione presente nel testo dell'attività 2 con un'espressione simile, come nell'esempio.

espressione presente nel testo	riga	espressione simile
1. modo di fare	6	a. in un breve periodo di tempo
2. liceo	8	b. la nostra situazione non era cambiata
3. intervallo	9	c. atteggiamento
4. eravamo sempre allo stesso punto	17	d. scuola secondaria superiore
5. nell'arco di poche ore	19	e. pausa di riposo tra una lezione scolastica e l'altra

1	2	3	4	5
c

9 Completa con le preposizioni.

1. Livio è laureato storia antica.
2. Non riuscivo vedere il mio futuro da adulto.
3. Giravo la città una vecchia bicicletta olandese.
4. Avevo questo modo fare ultracomunicativo.
5. Marco e Livio parlavano tutto.
6. Marco portava vestiti musicista rock.
7. Era difficile trovare una casa affitto a Milano.
8. tempo della sua laurea Livio non aveva soldi.
9. Marco e Livio non volevano mostrare l'uno altro di essere più o meno stesso punto.
10. arco di poche ore Misia è sparita.

10 Trova nel testo dell'attività 2 tutti i verbi all'imperfetto e poi completa la tabella, come nell'esempio.

verbi in -are		verbi in -ere		verbi in -ire	
infinito	imperfetto	infinito	imperfetto	infinito	imperfetto
girare	<i>giravo</i>	era, ero eravamo	riuscire
<i>mangiare</i>	mangiavo	vivere	salivo
regalare	leggevo		
.....	andavo	conoscere		
svegliarsi	avevo, avevamo, aveva		
.....	sembrava	vivere		
		smettevamo		
		volere		

11 Completa le coniugazioni dell'imperfetto dei verbi regolari, come nell'esempio.

soggetto	1ª coniugazione	2ª coniugazione	3ª coniugazione	
	abit-are	prend-ere	offr-ire	prefer-ire
io	abit <i>avo</i>	prendevo	offrivo	preferivo
tu	abitavi	prend.....	offrivi	preferivi
lui/lei/Lei	abitava	prendevo	offr.....	preferiva
noi	abitavamo	prendeavamo	offrivamo	prefer.....
voi	abit.....	prendeavate	offrivate	preferivate
loro	abitavano	prend.....	offrivano	preferivano

12 Completa la coniugazione dell'imperfetto dei seguenti verbi irregolari, come nell'esempio.

soggetto	bere	dire	essere	fare
io	bevevo	dicevo	ero	facevo
tu	bevevi	dicevi	eri	facevi
lui-lei-Lei	beveva	diceva	faceva
noi	bevevamo	eravamo	facevamo
voi	bevevate	dicevate	eravate	facevate
loro	bevevano	dicevano	erano



Milano
Università Statale

13 Marco o Livio? Trasforma le frasi dalla prima alla terza persona e indica anche il soggetto, come nell'esempio.

► Esempio

Vivevo in un appartamento di 42 metri quadrati.

Livio viveva in un appartamento di 42 metri quadrati.

1. Leggevo poesie dell'Ottocento e romanzi del Novecento.
.....
2. Giravo per la città su una vecchia bicicletta olandese.
.....
3. Portavo spesso vestiti da musicista rock.
.....
4. Ero timido.
.....
5. Mi svegliavo tardi.
.....
6. Avevo i capelli lunghi.
.....
7. Ero divertente e buffo.
.....
8. Conoscevo tanta gente.
.....
9. Mangiavo quasi solo cioccolata svizzera.
.....
10. Vivevo ancora con i miei genitori.
.....

14 Siamo tutti scrittori. Lavorate in gruppi di tre o quattro. Rileggete l'ultima frase del brano dell'attività 1. Poi provate a scrivere il seguito della storia.

Questo era lo stato in cui ero quando ho conosciuto Misia Mistrani, e lei nell'arco di poche ore ha distrutto il mio equilibrio ed è sparita.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.2 Parlare della propria infanzia/adolescenza

15 Vacanze studio in Inghilterra. Lo scrittore Beppe Severgnini racconta le sue vacanze-studio in Inghilterra quando era adolescente. Inserisci i verbi elencati al posto giusto, come nell'esempio.

aveva	eravamo	correva	sapevamo	usava
aspettavamo	riuscivamo	duravano	tornava	

Se **riuscivamo** a superare i ceffi¹ all'ingresso in paradiso. Subito cercavamo le teste bionde delle coetanee svedesi. ore prima di avvicinarci, e poi chiedevamo: "Where do you come from?" (Da dove vieni?), anche se lo benissimo.

Ogni studente le proprie tattiche d'abbordaggio². Il mio amico Franco, compagno d'avventure fin dai tempi dell'asilo, entrava in discussioni metafisiche e poi si accorgeva di non possedere vocabolario sufficiente. A quel punto, verso di me chiedendo di tradurre "È un delicato problema di coscienza". Quando gli dicevo di arrangiarsi³, dalla ragazza e una perifrasi⁴. Alcune perifrasi tutta la notte.

(adattato da *Italiani si diventa*, Rizzoli)

¹ **ceffi**: persone dall'aspetto poco gentile, qui addetti alla sicurezza della discoteca.

² **tattiche d'abbordaggio**: modi per conquistare le ragazze.

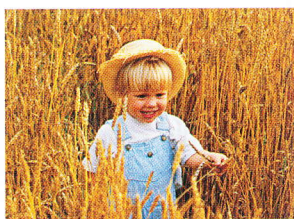
³ **arrangiarsi**: trovare una soluzione da solo.

⁴ **perifrasi**: giro di parole.

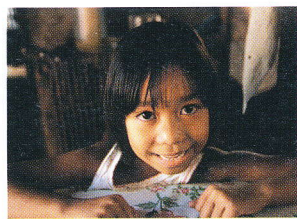
16 Inserisci i nomi delle scuole sotto ogni immagine.

media	liceo	scuola per l'infanzia
-------	-------	-----------------------

Le scuole in Italia



.....
3-5 anni



scuola elementare
6-10 anni



scuola
11-13 anni



...../scuole superiori
14-18 anni

- 17 **Com'eri da bambino?** Completa le frasi con i verbi elencati coniugandoli al tempo giusto, come nell'esempio.



avere

leggere

fare

mangiare

- Da bambino **mangiavo** molti dolci, adesso invece **mangio** solo i cibi salati.
- Da bambino un carattere chiuso, adesso invece un carattere più aperto.
- Da bambino non preoccupazioni, adesso invece molti pensieri.
- Da bambino molti fumetti, adesso invece i libri.
- Da bambino i compiti di pomeriggio, adesso invece i compiti la sera.

18 **Ora continua tu.**

- Quando ero bambino, adesso invece
- Quando avevo 15 anni, adesso invece
- Quando avevo 20 anni, adesso invece
- Quando ero studente, adesso invece

ADESSO PARLIAMO!

- 19 **Lavorate in coppia. Intervistate un compagno. Chiedetegli di rispondere alle domande e scrivete almeno cinque delle sue risposte, poi scambiatevi i ruoli. Alla fine mettete insieme le risposte di tutti, estraetele a sorte una per una e indovinate chi è la persona descritta.**

► **Esempio**

Era alto, era timido, leggeva molto, il suo piatto preferito era la pizza.

Studente 1

Com'eri fisicamente?
 Com'era il tuo carattere?
 Chi era il tuo migliore amico/
 la tua migliore amica?
 Dove abitavi?

Studente 2

.....

- Praticavi qualche sport? Quale?
- Che cosa pensavi di fare da grande?
- Avevi molti amici?
- Leggevi molto?
- Ti piaceva andare a scuola?
- Qual era il tuo piatto preferito?
- Dove andavi in vacanza?

ADESSO PARLIAMO!

- 20** Un proverbio italiano dice: "Nelle sventure si riconosce l'amico". Di' che cosa ne pensi e racconta qual è la tua esperienza. Secondo te, che cosa bisogna fare per mantenere l'amicizia di un'altra persona? Com'erano le amicizie che avevi da bambino e come sono quelle che hai da adulto?

2.3 Indicare una causa

- 21** Leggi le frasi tratte dal testo dell'attività 2 e completa la tabella.

- 1.** Ogni tanto smettevamo di frequentarci perché non volevamo mostrare l'uno all'altro che eravamo sempre più o meno allo stesso punto.
- 2.** Conoscevo tanta gente perché avevo questo modo ultracomunicativo di fare ed ero, credo, divertente e anche buffo.

causa	effetto
1. non volevamo mostrare l'uno all'altro che eravamo sempre più o meno allo stesso punto
2.	conoscevo tanta gente

- 22** Collega le frasi della colonna A alle frasi della colonna B, come nell'esempio.

A Effetto

- 1.** Non conoscevo molte persone
- 2.** Non andavo volentieri a scuola
- 3.** Andavo spesso in piscina
- 4.** La mattina dormivo fino a tardi
- 5.** Restavo in biblioteca fino alle nove di sera

B Causa

- a.** perché uscivo tutte le sere.
- b.** perché a casa non riuscivo a studiare.
- c.** perché ero molto timido.
- d.** perché mi piaceva molto nuotare.
- e.** perché non mi piaceva studiare.

1	2	3	4	5
c

Ricorda

In italiano ci sono anche altre espressioni per indicare una causa.

Osserva questi esempi:

- ▶ Marco viveva con i genitori perché non era facile trovare una casa in affitto
- ▶ Siccome non era facile trovare una casa in affitto, Marco viveva con i genitori
- ▶ Dato che non era facile trovare una casa in affitto, Marco viveva con i genitori

23 Collega le frasi della colonna A con le frasi della colonna B usando il connettivo corretto, come nell'esempio.

► Esempio

1.b Siamo andati subito a dormire, perché eravamo stanchi.
Siccome eravamo stanchi, siamo andati subito a dormire.

A

1. Siamo andati subito a dormire
2. La temperatura è salita
3. I bambini hanno bisogno di aria pulita
4. Gli studenti si impegnano molto
5. I nostri genitori non erano ricchi
6. Il treno non è partito

B

- a. i vestiti passavano dai fratelli più grandi a quelli più piccoli.
- b. eravamo stanchi.
- c. vogliono passare l'esame finale.
- d. oggi non abbiamo acceso il riscaldamento.
- e. vorrei affittare una casa al mare.
- f. c'è uno sciopero.

2.4 Raccontare fatti del passato



24 Ascolta la conversazione e segna con una X se le affermazioni sono vere o false.



	vero	falso
I due amici si conoscono dai tempi dell'università.
Adesso hanno 40 anni.
Il primo amore di Roberto si chiamava Margherita.
Roberto e Giancarlo amavano la musica.

25 Leggi la conversazione e trova il significato giusto delle espressioni indicate, come nell'esempio.

- Ma tu e Giancarlo vi conoscete da molto tempo?
- Da quando eravamo studenti universitari a Milano: abitavamo insieme in un appartamento con altri due ragazzi.
- Sono passati quindici anni, ti rendi conto?
- Eh, già. Avevamo 23 anni...
- Andavate d'accordo?
- A volte litigavamo, ma avevamo tante cose in comune.
- Sì. Per esempio, mentre studiavamo ascoltavamo sempre la musica a tutto volume.

- Sembra ieri... Ti ricordi? Io ero ordinatissimo e lavavo sempre i piatti, tu invece...
- Io organizzavo delle feste indimenticabili e ti facevo conoscere un sacco di ragazze!
- Una sera, mentre lavavo i piatti come al solito, Giancarlo è arrivato con un gruppo di amici...
- E nel gruppo c'era anche Margherita.
- Il mio primo amore.
- Ma Margherita, che fine ha fatto?
- Dopo la laurea è andata negli Stati Uniti. Adesso fa il medico a New York.

1. Ti rendi conto?	<input checked="" type="checkbox"/> capisci?	<input type="checkbox"/> ricordi?
2. Feste indimenticabili.	<input type="checkbox"/> feste molto noiose	<input type="checkbox"/> feste molto divertenti
3. A tutto volume.	<input type="checkbox"/> a volume alto	<input type="checkbox"/> a volume basso
4. Un sacco di ragazze.	<input type="checkbox"/> poche ragazze	<input type="checkbox"/> molte ragazze
5. Che fine ha fatto?	<input type="checkbox"/> quali sono i suoi progetti?	<input type="checkbox"/> che fa adesso?

26 Quando si usa il passato prossimo e quando si usa l'imperfetto? Associa la funzione del verbo alle frasi tratte dal dialogo dell'attività precedente, come nell'esempio.

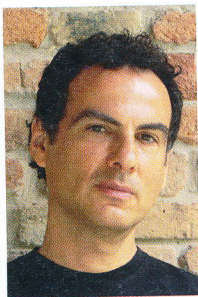
1. Roberto **era** ordinatissimo.
2. **Lavavo** sempre i piatti.
3. **Organizzavo** delle feste indimenticabili.
4. A volte **litigavamo**.
5. Dopo la laurea Margherita **è andata** negli Stati Uniti.
6. Mentre **studiavamo**, **ascoltavamo** sempre la musica a tutto volume.
7. Una sera, mentre **lavavo** i piatti, Giancarlo **è arrivato** con un gruppo di amici.

	imperfetto	passato prossimo	imperfetto + imperfetto	imperfetto + passato prossimo	frase n°
Descrivere un luogo o una persona al passato (senza precisare i limiti temporali).	X				1
Descrivere un'azione abituale al passato.					
Raccontare un fatto passato concluso (ma che ha ancora effetti sul presente).					
Descrivere un'azione contemporanea a un'altra.					
Descrivere un'azione che si verifica mentre l'altra è già in atto.					

27 Coniuga il verbo tra parentesi all'imperfetto o al passato prossimo, come nell'esempio.

1. Ieri, mentre (io-fare) facevo la spesa, (io-perdere) ho perso il portafoglio.
2. Franco (telefonare) mentre tu (fare) la doccia. Gli ho detto di richiamare.
3. Di solito mentre il professore (parlare), io (prendere) appunti.
4. Luca (rompersi) la gamba mentre (correre) dietro all'autobus.
5. Ai tempi dell'università io (trascorrere) molto tempo in biblioteca.

28 L'autobiografia di Andrea De Carlo. Imperfetto o passato prossimo? Sottolinea il verbo giusto, come nell'esempio.



Sono nato/nascevo e sono creciuto/crescevo a Milano. Mio padre ha fatto/faceva l'architetto, mia madre la traduttrice. Mio nonno paterno è stato/era siciliano, mia nonna paterna cilena; dal lato materno invece sono stati/erano piemontesi. Ho cominciato/cominciavo a scrivere al liceo, ma la faccenda¹ è diventata/diventava più seria quando mia madre per il mio diciottesimo compleanno mi ha regalato/regalava una Lettera 22 portatile², rossa. Con quella ho scritto/scrivevo appunti, impressioni, racconti, lettere, due interi romanzi mai pubblicati, e infine i miei primi due romanzi pubblicati. Mi sono laureato/mi laureavo in Storia moderna. Ho girato/giravo un po' il mondo, e ho vissuto/vivevo per lunghi periodi negli Stati Uniti, in Australia, in Sud America e in diverse città europee. Quando ho finito/finivo il mio terzo romanzo, *Treno di panna*, mi è sembrato/mi sembrava di avere finalmente trovato una mia voce di scrittore, così l'ho mandato/lo mandavo ad alcuni editori (che non mi hanno risposto) e a Italo Calvino. A lui è piaciuto/piaceva, e mi ha aiutato/aiutava a pubblicarlo da Einaudi. L'anno dopo, a un premio letterario, ho conosciuto/conoscevo Federico Fellini. Siamo diventati/diventavamo amici, e gli ho fatto/facevo da assistente nel film *E la nave va*. Ho lavorato/lavoravo anche con Michelangelo Antonioni, alla sceneggiatura di un film mai girato. Partecipo alla campagna di Greenpeace "Scrittori per le foreste", e faccio stampare i miei libri su carta riciclata senza uso di cloro. In questo momento vivo sulle colline nell'Italia centrale.

(tratto dal sito ufficiale dello scrittore www.andreadecarlo.com)

¹ la faccenda: la storia.

² lettera 22 portatile: macchina da scrivere.

29 Rileggi l'autobiografia di Andrea De Carlo e completa la tabella, come nell'esempio.

famiglia	studi	viaggi	persone famose
Mio padre <u>faceva</u> l' <u>architetto</u>
.....
.....
.....

30 Metti in ordine cronologico le seguenti tappe della vita di Andrea De Carlo.

- | | |
|---|--|
| 1. Pubblica un libro da Einaudi con l'aiuto di Italo Calvino. | 7. Scrive racconti e romanzi ma non li pubblica. |
| 2. Vive a Milano. | 8. Vive nell'Italia centrale. |
| 3. Lavora con Michelangelo Antonioni. | 9. Diventa amico di Federico Fellini e lavora con lui. |
| 4. Si laurea in Storia moderna. | 10. Riceve in regalo una macchina da scrivere. |
| 5. Vive fuori dall'Italia per molti anni. | 11. Partecipa alla campagna di Greenpeace "Scrittori per le foreste" |
| 6. Spedisce il suo romanzo <i>Treno di panna</i> a molti editori. | |

2										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

31 Scrivi la tua autobiografia, anche scherzosa o inventata. Vince l'autobiografia più originale.

2.5 Esprimere gioia o delusione

32 La scelta della facoltà universitaria. Ascolta la conversazione e indica con una X se le affermazioni sono vere o false.



	vero	falso
Marco studia Lettere perché gli piace leggere.
Paola sta per laurearsi in Medicina.
Luca vuole andare a studiare l'inglese negli Stati Uniti.

COME FARE PER...

33 Esprimere gioia e delusione. Leggi il dialogo e completa la tabella con le espressioni usate per esprimere gioia e delusione.

- Oggi mentre andavo in palestra ho incontrato Marco.
- Ah, e che fa?
- Si è iscritto a Economia.
- A Economia? Non me l'aspettavo proprio. Diceva sempre che voleva fare Lettere.
- Alla fine i genitori l'hanno convinto a cambiare idea.
- Che peccato però. Al liceo aveva sempre ottimi voti in italiano.
- Sì, ma gli studi di economia ti permettono di trovare lavoro. Lettere invece...
- Mah, forse hai ragione... E tu, invece? Sei entrata a Medicina?
- Sì! Ho superato l'esame di selezione.
- Evviva, sono contento per te.
- E tu?
- Vado negli Stati Uniti per imparare l'inglese.
- Che bello! E quanto tempo pensi di rimanere?
- Ancora non lo so, ma penso almeno sei mesi...

😊 rallegrarsi, esprimere gioia	☹️ esprimere delusione o rammarico
.....!	Non me l'..... proprio...
Sono contento per te.	Che
Che.....!	Sono proprio deluso.
Che meraviglia!	Non è come immaginavo/pensavo.

34 Lavorate in coppia. Create un dialogo a partire dalla situazione indicata.

1. Racconti a un'amica che hai prenotato una camera in un famoso albergo molto costoso, ma una volta arrivato scopri che la camera è piccola e anche un po' sporca.
2. Il tuo migliore amico ti dice che non può venire alla tua festa di compleanno. Tu però tenevi molto alla sua presenza e sei un po' offeso.

TIPI DI ACCENTO NELLA SCRITTURA

1 Vocali: accento acuto o accento grave?

vocale	accento	esempi
a	Solo accento grave	città
é	accento acuto nei composti di <i>che</i> nei composti di <i>tre</i> nei passati remoti sul pronome <i>sé</i>	perché - poiché - finché trentatré poté
è	Accento grave	è - cioè - caffè - tè
i	Solo accento grave	finì
o	Solo accento grave	però - parlò - andrò
u	Solo accento grave	virtù

2 Inserisci la vocale finale con l'accento giusto.

1. Dimmi la verit..., per favore.
2. Preferisci un caff... o un t...?
3. Perch... te la prendi con me?
4. L'anno prossimo mi iscriver... all'universit... .
5. La capitale del Per... è Lima.